



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "DEVILLA"**

**Istituto Tecnico Geometri "G.M. Devilla" - Istituto Tecnico Commerciale "Dessi-LaMarmorata"  
Istituto Professionale per i Servizi Commerciali "Giovanni XXIII"**

---

**Documento 15 Maggio**

**5° sez. A AFM**

**A.S 2015/2016**



*In volo verso... il futuro*

## **Il Consiglio di Classe della 5<sup>^</sup> A**

**Falzo Anna**

-----

**Piras Francesco**

-----

**Porcheri Giovanna**

-----

**Bozzo Mauro**

-----

**Canopoli Franco**

-----

**Cucciari Maria**

-----

**Dettori Costantino**

-----

**Demontis Gavino**

-----

**Corraduzza Serafina**

-----

**Nuvoli Maria Antonietta**

-----

**Virdis Salvatore**

-----

**Sassari, 15 Maggio 2016**

## **Sommario**

	<b>pag.</b>
<b>Sommario</b>	<b>2</b>
<b>Composizione del Consiglio di classe</b>	<b>3</b>
<b>Composizione Commissione Esami di Stato</b>	<b>4</b>
<b>Profilo professionale</b>	<b>5</b>
<b>Quadro orario</b>	<b>6</b>
<b>PROFILO DELLA CLASSE</b>	<b>7</b>
<b>Docenti</b>	<b>7</b>
<b>Elenco Alunni che hanno frequentato la classe V</b>	<b>8</b>
<b>Situazione della classe in ingresso nell'anno scolastico in corso</b>	<b>9</b>
<b>RELAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE</b>	<b>10</b>
<b>Numero di simulazioni delle prove scritte di esame</b>	<b>11</b>
<b>Tipologia della terza prova e discipline coinvolte</b>	<b>11</b>
<b>Attività di recupero, integrative, di approfondimento ed extra-curricolari</b>	<b>12</b>
<b>Strumenti e modalità di verifica; criteri di valutazione</b>	<b>13</b>
<b>Valutazione della condotta</b>	<b>14</b>
<b>PROGRAMMI</b>	<b>15</b>
<b>Lingua e lettere italiane</b>	
<b>Storia</b>	
<b>Lingua inglese</b>	
<b>Lingua francese</b>	
<b>Matematica</b>	
<b>Economia Aziendale</b>	
<b>Diritto</b>	
<b>Economia Pubblica (Scienza delle Finanze)</b>	
<b>Scienze motorie</b>	
<b>Religione</b>	
<b>SIMULAZIONI PROPOSTE</b> -----	<b>16</b>
<b>Simulazioni terza prova 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup></b>	
<b>Componenti Consiglio di classe- Firme</b> -----	<b>17</b>

## COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**Coordinatrice:** Cucciari Maria

<b>MATERIE</b>	<b>DOCENTI</b>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	FALZOI ANNA
STORIA	FALZOI ANNA
LINGUA STRANIERA INGLESE	PIRAS FRANCESCO
LINGUA STRANIERA FRANCESE	PORCHERI GIOVANNA
MATEMATICA	BOZZO MAURO DOMENICO
ECONOMIA AZIENDALE	CANOPOLI FRANCO
DIRITTO	CUCCIARI MARIA
SCIENZA DELLE FINANZE	CUCCIARI MARIA
SCIENZE MOTORIE	DETTORI COSTANTINO
RELIGIONE	DEMONTIS GAVINO
SOSTEGNO AD03	CORRADUZZA SERAFINA
SOSTEGNO AD03	NUVOLI MARIA ANTONIETTA
SOSTEGNO AD01	VIRDIS SALVATORE

# **COMPOSIZIONE COMMISSIONE ESAMI DI STATO**

## **MATERIE ASSEGNATE AI COMMISSARI INTERNI**

BOZZO MAURO DOMENICO : MATEMATICA  
CANOPOLI FRANCO : ECONOMIA AZIENDALE  
PORCHERI GIOVANNA : LINGUA STRANIERA FRANCESE

## **MATERIE ASSEGNATE AI COMMISSARI ESTERNI**

LINGUA E LETTERE ITALIANE, LINGUA STRANIERA INGLESE, ECONOMIA PUBBLICA.

### **DURANTE LE PROVE SCRITTE SARA' CONSENTITO :**

L'uso del dizionario della lingua italiana (non a carattere enciclopedico)

L'uso della calcolatrice scientifica

L'uso di manuali tecnici

L'uso di dizionari di lingue straniere

## **PROFILO PROFESSIONALE**

### **del Perito in Amministrazione Finanza e Marketing**

**Il diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing acquisisce, durante il corso di studi, una solida formazione di base per la cultura tecnica, economica e giuridica riferita alle aree di : amministrazione delle imprese, economia e marketing.**

### **Sbocchi occupazionali**

**Impiegato in aziende del settore commerciale, industriale, bancario, assicurativo e turistico.**

**Impiegato presso enti pubblici e privati.**

**Esperto nel settore commerciale.**

**Libero professionista nel campo della consulenza commerciale.**

# QUADRO ORARIO

## Indirizzo AFM

Discipline del piano di studio	Ore settimanali		
	3°	4°	5°
Lingua e lettere italiane	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3
Lingua Francese	3	3	3
Matematica	4	4	4
Economia Aziendale	6	7	8
Diritto	3	3	3
Economia Politica	3	2	-
Scienza delle Finanze (Economia Pubblica)			3
Scienze motorie	2	2	2
Religione /Attività alternative	1	1	1



# PROFILO DELLA CLASSE

## DOCENTI TRIENNIO

<b>MATERIA</b>	<b>CLASSE 3<sup>a</sup></b>	<b>CLASSE 4<sup>a</sup></b>	<b>CLASSE 5<sup>a</sup></b>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	SCANO MARIO	SCANO MARIO	FALZOI ANNA
STORIA	SCANO MARIO	SCANO MARIO	FALZOI ANNA
LINGUA STRANIERA INGLESE	MASSEI PAOLA	SETTI GABRIELE	PIRAS FRANCESCO
LINGUA STRANIERA FRANCESE	PORCHERI GIOVANNA	SOSTITUTI PORCHERI	PORCHERI GIOVANNA
MATEMATICA	BOZZO MAURO DOMENICO	BOZZO MAURO DOMENICO	BOZZO MAURO DOMENICO
ECONOMIA AZIENDALE	DORE GIOVANNA	CANOPOLI FRANCO	CANOPOLI FRANCO
DIRITTO	CADEDDU ROSALBA	CUCCIARI MARIA	CUCCIARI MARIA
ECONOMIA POLITICA	CADEDDU ROSALBA	CUCCIARI MARIA	
SCIENZA DELLE FINANZE			CUCCIARI MARIA
SCIENZE MOTORIE	LEONINLAURA	DETTORI COSTANTINO	DETTORI COSTANTINO
RELIGIONE	DEMONTIS GAVINO	DEMONTIS GAVINO	DEMONTIS GAVINO

## ELENCO ALUNNI

Angius Marco		
<u>Bernardini Cristiano</u>	n.06/08/1995	provenienza 4 <sup>a</sup> AFM
Cagnoni Daniele	n.13/02/1996	provenienza 4 <sup>a</sup> AFM
Calvia Alessandro	n.17/06/1997	provenienza 4 <sup>a</sup> AFM
Canu Andrea	n.10/11/1995	provenienza 4 <sup>a</sup> AFM
Carta Alessandro	n.04/08/1995	provenienza 4 <sup>a</sup> AFM
Chessa Giada Eleonora	n.22/02/1995	provenienza 4 <sup>a</sup> AFM
Deriu Giovanna	n.16/08/1997	provenienza 4 <sup>a</sup> AFM
Diana Daniela	n.24/09/1995	provenienza 4 <sup>a</sup> AFM
Di Re Carlo	n.07/11/1997	provenienza 4 <sup>a</sup> IGEA
Idini Sebastiano	n.21/04/1995	provenienza Scuola privata
Madeddu Francesco	n.08/02/1996	provenienza 4 <sup>a</sup> AFM
Paolo	n.20/07/1994	provenienza 4 <sup>a</sup> AFM
Mura Andrea	n.13/06/1995	provenienza 4 <sup>a</sup> AFM
Nali Annacarla	n.03/02/1997	provenienza 4 <sup>a</sup> AFM
Olivieri Silvia	n.16/02/1997	provenienza 4 <sup>a</sup> AFM
Paone Mattia	n.12/09/1996	provenienza 4 <sup>a</sup> AFM
Pazzola Leila	n.10/12/1997	provenienza 4 <sup>a</sup> AFM
Pinna Ilaria	n.15/01/1998	provenienza 4 <sup>a</sup> AFM
Pisano Daniela	n.27/11/1996	provenienza 4 <sup>a</sup> AFM
Porcheddu Maria Luisa	n.05/01/1995	provenienza 4 <sup>a</sup> AFM
Salis Paolo	n.21/09/1997	provenienza 4 <sup>a</sup> AFM
Tolla Simona	n.30/09/1997	provenienza 4 <sup>a</sup> AFM

**Situazione della classe in ingresso nell'anno scolastico**

**in corso : risultati scrutini di classe 4<sup>^</sup>**

**Numero allievi : 22**

**Provenienza : 19 da 4<sup>^</sup>A**

**1 da 5<sup>^</sup>A 2014/2015**

**1 da 4<sup>^</sup>A 2013/2014**

**1 da Scuola Privata**

**Promossi senza sospensione di giudizio : 9**

**Promossi con sospensione di giudizio : 10**

## **RELAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE**

La classe 5<sup>^</sup> A era formata, all'inizio del corrente anno scolastico, da 22 allievi di cui 10 di sesso femminile e 12 di sesso maschile, provenienti da Sassari e da cittadine limitrofe. Essa è stata formata dall'accorpamento, avvenuto nelle classi terza e quarta di piccoli gruppi appartenenti a diverse sezioni, mentre altri tre alunni si sono uniti alla classe quest'anno.

La classe, risulta, allo stato attuale, composta da 19 alunni, in quanto uno studente si è ritirato nel mese di Dicembre, e altri due, nel mese di Marzo. Essa, ora, è piuttosto omogenea nel suo insieme, sia sotto il profilo delle competenze che delle esperienze scolastiche, anche se, non tutti gli allievi erano, all'inizio dell'anno, e per alcune discipline, in possesso delle conoscenze di base necessarie allo svolgimento del programma del quinto anno. I docenti hanno dovuto rimodulare il loro piano didattico per le diverse esigenze che si sono presentate. All'inizio dell'anno non sono state eseguite vere e proprie prove di ingresso, ma brevi verifiche orali sui prerequisiti che sono risultati, non sempre adeguati in tutte le materie.

Nel corso del quinquennio, come si evince dal profilo della classe, non è stata assicurata la totale continuità didattica in quanto, per motivi personali o dovuti ad eventi obiettivi e involontari, si sono avvicendati diversi docenti.

Il gruppo, grazie alle discrete capacità relazionali maturate, si presenta ben integrato, buoni e rispettosi sono i rapporti che intercorrono con i docenti.

Dal percorso iniziato in terza, per la maggior parte degli allievi, sono emersi progressi curricolari positivi. Per altri, invece, i risultati raggiunti risentono ancora delle carenze di base manifestate ed evidenziano una lieve situazione di debolezza.

Nella classe è presente un'alunna per la quale è stato predisposto un Piano Educativo Personalizzato.

## **DEFINIZIONE DEGLI ATTEGGIAMENTI COMUNI ASSUNTI**

Il C.d.C ha ritenuto opportuno assumere nei confronti della classe un atteggiamento di disponibilità e fermezza insieme, allo scopo di garantire una corretta e rispettosa relazionalità docente-alunno e tra alunni, sollecitando questi ultimi al senso di responsabilità e ad una fattiva collaborazione.

In tal senso il C.d.C si è impegnato alla trasparenza attraverso l'esplicitazione dei progetti educativi, delle valutazioni attribuite alle verifiche, a chiarire i criteri adottati nella valutazione, a precisare e ribadire le principali norme di comportamento.

Particolare attenzione è stata riservata ai casi di assenze singole reiterate, di assenze collettive non motivate, rifiuto alle verifiche e scarso impegno.

Il C.d.C. inoltre, ha sollecitato, in qualunque momento, gli alunni al dialogo sincero e leale e alla risoluzione di eventuali conflitti in maniera costruttiva e civile.

## **Numero di simulazioni delle prove scritte di esame**

Il Consiglio di classe ha programmato due simulazioni per la terza prova, mentre non sono state svolte simulazioni programmate della prima e seconda prova in quanto i docenti delle discipline interessate, hanno dichiarato di provvedere personalmente durante i compiti in classe.

Le simulazioni della terza prova si sono svolte rispettivamente nel mese di Marzo e nel Mese di Aprile.

## **Tipologia della terza prova e discipline coinvolte**

Tipologia B : 3 quesiti a risposta singola per ciascuna Disciplina, per un totale di 12 quesiti.

**Materie coinvolte 1<sup>^</sup> simulazione:** Diritto, Francese, Inglese, Matematica.

**Materie coinvolte 2<sup>^</sup> simulazione:** Economia Pubblica, Francese, Inglese, Matematica.

**Tempo concesso per la prova:** 2 ore.

## **Attività di recupero-potenziamento**

Le attività di recupero sono state svolte in itinere per tutte le materie, mentre per Economia Aziendale gli studenti hanno frequentato un corso pomeridiano tenuto da un Docente esterno.

## **Attività integrative, di approfondimento ed extra-curricolari**

Gli studenti della classe si sono impegnati in attività aggiuntive extra-curricolari quali:

**Attività sportive:** tornei interni e campionati studenteschi.

**Educazione alla salute:** Conferenza sui tumori giovanili; giornata di sensibilizzazione alla donazione del sangue; conferenza sugli stereotipi di genere.

**Educazione alla legalità:** Conferenza sulla tutela internazionale dei diritti umani; convegno sulla violenza contro le donne.

**Orientamento :** universitario e per l'inserimento nel mondo del lavoro sia a Sassari che a Cagliari.

**Attività extra-curricolari:** Convegno sulle tossicodipendenze; incontro con la Brigata Sassari+ visita al museo della Brigata; visita alla mostra di Caravaggio presso Palazzo Ducale; la giornata della memoria : opera teatrale "Io e Anne Franke"; concerto di musica classica: autori vari; convegno sull'imprenditorialità al femminile; opera teatrale su Rosa Gambella; incontro con un missionario del Madagascar.

**Orientamento formativo :** convegno provinciale sul tema : quale futuro per i diplomati negli Istituti Tecnici.

**Viaggio d'istruzione :** si è svolto nel mese di Marzo dal 15 al 19 con destinazione Praga. L'esperienza vissuta da quasi tutta la classe, si è dimostrata particolarmente interessante in quanto gli studenti hanno tenuto un ottimo comportamento nel rispetto dei compagni, dei docenti accompagnatori , dei luoghi e dei tempi delle visite proposte.

**Progetto significativo:** gli alunni hanno partecipato al progetto MIUR-BANCA D'ITALIA " Educare finanziariamente", affrontando con molta serietà il tema de" Le politiche economiche e finanziarie della BCE".

## **STRUMENTI E MODALITA' DI VERIFICA**

### **1) Verifica in itinere del processo di apprendimento**

Strumenti utilizzati:

- interrogazione breve volta al controllo dell'acquisizione dei contenuti;
- questionari / test;
- esercizi a casa o in classe;
- prove strutturate;
- prove semi-strutturate.

### **2) Verifica sommativa**

Strumenti utilizzati:

- interrogazione approfondita;
- elaborati svolti a casa o in classe;
- prove strutturate;
- prove semi-strutturate;
- test.

### **3) CRITERI DI VALUTAZIONE**

- capacità individuali e livello di partenza;
- impegno, interesse e partecipazione al lavoro svolto in classe;
- metodo di lavoro e capacità di organizzazione;
- conoscenza dei contenuti;
- rielaborazione personale e apporto critico;
- ogni altro elemento utile allo scopo che scaturirà dalla osservazione quotidiana durante l'attività didattica.

### **DEFINIZIONE DEI CRITERI COMUNI PER LA CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITA'**

- |   |                |                |                          |
|---|----------------|----------------|--------------------------|
| • | livello 1----- | voto 1/3-----  | gravemente insufficiente |
| • | livello 2----- | voto 4 -----   | insufficiente            |
| • | livello 3----- | voto 5 -----   | mediocre                 |
| • | livello 4----- | voto 6 -----   | sufficiente              |
| • | livello 5----- | voto 7 -----   | discreto                 |
| • | livello 6----- | voto 8/10----- | buono/ ottimo/eccellente |

## VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

<b>Voto 10</b>	<b>Comportamento irrepreensibile</b>	Assenza di note disciplinari personali e collettive. Assenza di annotazioni concernenti ritardi e assenze ingiustificate. Assenza di richiami personali dei docenti o del D.S. relativi alla partecipazione alle attività didattiche ed educative.
<b>Voto 9</b>	<b>Comportamento corretto.</b>	Assenza di note disciplinari personali. Assenza di ripetuti richiami per ingressi in ritardo (max 1 al quadrimestre). Assenza di annotazioni per assenze ingiustificate. Assenza di richiami personali dei docenti o del D.S. relativi alla partecipazione alle attività didattiche ed educative.
<b>Voto 8</b>	<b>Comportamento generalmente corretto</b>	Assenza di annotazioni per assenze ingiustificate, Assenza di richiami personali dei docenti o del D.S. relativi alla partecipazione alle attività didattiche ed educative al di fuori della scuola. Presenza di max 1 nota disciplinare personale non grave.
<b>Voto 7</b>	<b>Comportamento non sempre corretto</b>	Presenza sul registro di note personali per l' inosservanza del regolamento di disciplina della scuola o di altro genere (max 3 al quadrimestre), o presenza di interventi educativi deliberati dal C.d.C. (allontanamento dalla comunità scolastica fino a 2 giorni e/o sanzioni disciplinari alternative).
<b>Voto 6</b>	<b>Comportamento poco corretto</b>	Ripetute annotazioni sul registro di classe di qualsiasi genere o specifici richiami personali di inosservanza del regolamento di istituto (max 5 al quadrimestre), o sanzione di allontanamento dalla comunità scolastica fino a 3 gg. per comportamento scorretto.
<b>Voto 5</b>	<b>Comportamento scorretto gravemente</b>	Sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica (per un periodo uguale o superiore a 15 gg. a seguito di delibera del Consiglio di istituto) per comportamenti di particolare ed oggettiva gravità (reati che violano la dignità della persona, atti di violenza grave, tali da generare un elevato allarme sociale o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone).



## **PROGRAMMI**

**Lingua e letteratura italiana**

**Storia**

**Lingua Inglese**

**Lingua Francese**

**Matematica**

**Economia Aziendale**

**Diritto**

**Economia Pubblica (Scienza delle Finanze)**

**Scienze Motorie**

**Religione**

## LETTERATURA ITALIANA / STORIA

### Relazione della docente Anna Falzoi

#### OBIETTIVI RAGGIUNTI

Come necessaria premessa si precisa che la classe non ha potuto avvantaggiarsi della continuità dell'insegnamento della disciplina proprio nell'anno conclusivo del corso di studi e questo ha causato gli inevitabili problemi collegati alla diversità delle scelte metodologiche e delle strategie di lavoro e alla difficoltà di recuperare parti di programma non svolte nel quarto anno: ciò ha causato difficoltà negli alunni, soprattutto per quanto riguarda i tempi di apprendimento, la consuetudine allo studio autonomo e, in generale, l'organizzazione del lavoro.

Il rendimento scolastico, le conoscenze e le abilità degli alunni e la progressione rispetto ai livelli di partenza sono differenziati in ragione delle differenti attitudini e del diverso metodo di studio: un piccolo gruppo di allievi ha conseguito risultati finali soddisfacenti, un altro gruppo ha lavorato con un impegno non sempre costante ma ha raggiunto comunque gli obiettivi minimi, infine alcuni alunni hanno una preparazione che presenta qualche fragilità

#### METODOLOGIE

L'attività didattica che attiene alle due discipline è stata finalizzata allo sviluppo e al consolidamento delle competenze linguistiche, elaborative e critiche, ad affinare la sensibilità e il gusto della lettura nell'approccio all'opera letteraria e a conoscere la storia passata per comprendere il presente.

La storia della letteratura, dal secondo ottocento al primo novecento, è stata studiata partendo dalla contestualizzazione dell'autore e attraverso l'analisi testuale di ciascuna opera considerata; ove possibile si è lasciato spazio alla lettura autonoma di opere integrali, in seguito spiegate e commentate in classe dall'insegnante.

La scelta degli autori e dei percorsi letterari, pur nel rispetto delle indicazioni ministeriali, ha inteso privilegiare uno studio che si avvallesse del maggior approfondimento possibile degli argomenti proposti, nella convinzione che questo procedimento arricchisca le conoscenze e le competenze degli studenti nell'ambito della disciplina e non incorra nel rischio di uno studio che sacrifica la qualità alla quantità.

Lo studio della storia è stato impostato partendo dai periodi più significativi legati al programma del quinto anno, attraverso la considerazione degli eventi e delle problematiche di maggior rilevanza. Maggior attenzione è stata riservata all'analisi dei

periodi storici che costituivano un quadro di riferimento legato allo studio dei periodi letterari.

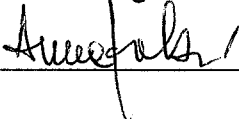
### **STRUMENTI**

Libri di testo, materiale di approfondimento (riviste, pubblicazioni, materiale librario non in adozione), strumenti informatici, visite guidate.

### **VALUTAZIONE**

La valutazione è stata espressa in base alle capacità individuali, all'impegno e all'interesse manifestati, alle conoscenze specifiche della disciplina, al metodo di lavoro, elementi rilevati non solo nel corso dell'ultimo anno, ma anche in relazione ad un percorso di crescita maturato nel corso dell'intero quinquennio. La capacità di rielaborazione personale e l'apporto critico hanno determinato un livello superiore di giudizio.

L'insegnante



---

## **PROGRAMMA DI LETTERATURA ITALIANA**

**CLASSE V A**

**A.S. 2015/2016**

### **IL ROMANTICISMO**

Fondamenti del Romanticismo europeo

Il Romanticismo in Italia

I manifesti romantici

Il pubblico dei Romantici ; lettera di A. Manzoni al Marchese D'Azeglio

### **ALESSANDRO MANZONI**

Biografia e inquadramento storico

La formazione culturale

La produzione letteraria giovanile

Il problema della "conversione" e la conseguente svolta letteraria

**INNI SACRI** : caratteri generali dell'opera

### **LE TRAGEDIE**

Caratteri del dramma storico

Il vero storico

La poetica manzoniana nelle Tragedie: **Lettre à M. Chauvet**

**ADELCHI**: caratteri generali; la funzione del coro nelle Tragedie manzoniane

Coro del IV atto: **Sparsa le trece morbide**

Atto V, scene VIII - IX - X : **la morte di Adelchi**

**LE ODI: Il Cinque Maggio**

### **I PROMESSI SPOSI**

Genesi dell'opera

L'ipotesi di Romanzo Storico

Il problema della lingua - la narrazione e il punto di vista del narratore

Approfondimenti: I Promessi Sposi come romanzo "borghese". I personaggi come funzione e come carattere

### **GIACOMO LEOPARDI**

Biografia e inquadramento storico

La formazione giovanile

La prima fase della poetica leopardiana: il pessimismo storico

Le canzoni del suicidio

Crisi del pensiero filosofico leopardiano e del concetto positivo di Natura

**L'ultimo canto di Saffo:** il "titanismo" leopardiano

### **LE OPERETTE MORALI**

Il superamento del pessimismo storico - L'evoluzione del pensiero leopardiano: il pessimismo cosmico e il nuovo concetto di Natura

**Dialogo della Natura e di un Islandese**

### **GLI IDILLI E I CANTI**

**L'Infinito / La sera del di' di festa / A Silvia**

**Canto notturno di un pastore errante dell'Asia**

### **L'ULTIMO LEOPARDI:**

caratteri del Ciclo di Aspasia: **A se stesso**

### **IL SECONDO OTTOCENTO**

Quadro storico di riferimento

Caratteri generali della cultura europea

Il Positivismo

L'età del Realismo e del Naturalismo / Il Verismo

### **GIOVANNI VERGA**

Biografia e inquadramento storico

La produzione preverista

Le novelle: **Rosso Malpelo - Nedda**

**Fantastiche**: l'ideale dell'ostrica

Prefazione a **L'amante di Gramigna** : il metodo verista; il criterio dell'impersonalità, lo straniamento

**Il ciclo dei vinti**: caratteri generali

**I Malavoglia**: lettura di brani scelti. Il problema della lingua nel Verga: il punto di vista della narrazione, l'artificio della regressione, lo straniamento, il discorso indiretto libero

## **IL DECADENTISMO**

Caratteri generali, quadro storico-culturale

La crisi del positivismo e l'influenza della cultura francese

Il Simbolismo. Charles Baudelaire: **L'albatro**

Orientamenti della cultura decadente: estetismo, edonismo, superomismo, simbolismo

Il Decadentismo come cultura della crisi: le posizioni di Pascoli e D'Annunzio

## **GABRIELE D'ANNUNZIO \***

Biografia e inquadramento storico

Aspetti della poetica dannunziana: estetismo ed edonismo.

**Il piacere**: Andrea Sperelli e la tipologia dell'eroe decadente.

Il vitalismo dannunziano. La vita come opera d'arte. Il mito del Superuomo

Dalle **Laudi**: **La pioggia nel pineto**

## **GIOVANNI PASCOLI \***

Biografia e inquadramento storico

I temi fondamentali della poetica pascoliana, con particolare riferimento al tema della morte, del "nido", del mistero

La poetica del Fanciullino

Tecniche e suggestioni della poesia pascoliana: l'analogia - il simbolismo - la sinestesia

Da **Myrica**, analisi e commento di: **Lavandare, X Agosto, Il lampo**

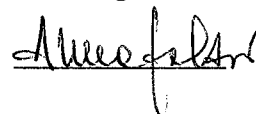
**Dai Canti di Castelvecchio. analisi e commento di: Il gelsomino notturno**

**N.B:** Si precisa che la parte di programma inerente lo studio della Divina Commedia / Paradiso di Dante Alighieri è stato svolto nel corso del terzo anno, per scelta di altro docente allora titolare.

Le unità didattiche indicate con asterisco(\*) saranno svolte dopo il 15 maggio, compatibilmente con le ore effettive di lezione, salvo eventuali impedimenti.

libro di testo: La Letteratura – Baldi / Giusso / Razetti / Zaccaria Ed.Paravia

L'Insegnante



**CLASSE V A**

**A.S. 2015/2016**

**PROGRAMMA DI STORIA**

Le guerre di indipendenza: le tappe più significative per il conseguimento dell'unità d'Italia Il contributo ideologico e pragmatico dei principali protagonisti

I problemi del Regno d'Italia: quadro politico e sociale. Il brigantaggio e le origini della questione meridionale

L'Europa nel tardo Ottocento: operai e contadini nell'Italia degli anni settanta

Caduta della destra; la sinistra al potere

Il governo Depretis: politica interna ed estera. Il trasformismo. La Triplice Alleanza e l'esordio coloniale

L'autoritarismo di Francesco Crispi

Il governo Giolitti e la nascita del Partito socialista

Crispi nuovamente al potere: il dramma di Adua

Disordini sociali e repressioni durante il governo crispino. Crispi e i rapporti con i socialisti

La crisi degli ideali liberal-democratici.

Decollo industriale italiano nell'età giolittiana: aspetti socio-economici del fenomeno

Il governo Giolitti: politica interna ed estera, l'impresa di Libia

Valutazioni politiche e storiche dell'operato di Giolitti.

Progressi storici ed economia mondiale del ventesimo secolo

Il primo conflitto mondiale: le cause, l'attentato a Sarajevo, l'inizio della guerra

La "guerra totale"; il secondo anno di guerra.

L'Italia di fronte al conflitto: neutralismo e interventismo

Il terzo anno di guerra (1916)

Il quarto anno di guerra (1917); l'intervento degli Stati Uniti

La Brigata Sassari nella Grande Guerra



**Il 1918: la battaglia di Vittorio Veneto e l'armistizio di Villa Giusti**

**La conclusione della guerra e la conferenza di pace di Parigi**

**I trattati di pace; il nuovo assetto europeo**

**L'Italia nel primo dopoguerra; i problemi economici e sociali della ricostruzione**

**La Questione di Fiume e l'impresa dannunziana**

**Le basi sociali del Partito fascista**

**Dal governo Mussolini alla dittatura fascista**

**Hitler e l'avvento del nazismo**

**\*La seconda guerra mondiale.**

**N.B. L'argomento indicato con asterisco (\*) sarà svolto dopo il 15 maggio, compatibilmente con le ore di lezione effettiva a disposizione e salvo eventuali imprevisti.**

**L'Insegnante**

---

## **PROGRAMMA D'INGLESE**

**Classe V - sez. A - AFM**  
**Prof. Piras Francesco**  
**Anno scolastico 2015/2016**

**Testo in adozione: " Step into Business"**  
**Autori: Margherita Cumino- Philippa Bowen**  
**Editore: Petrini**

### **Business Basics**

#### **Module 2. The business world**

##### **2.1 Business organizations**

Sole trader.

Partnerships: unlimited and limited partnerships.

Limited companies: Private Limited Companies - Ltds and Public Limited Companies - Plcs.  
Cooperatives.

#### **Module 3. Marketing**

##### **Unit 3.1 Marketing basics**

Markets.

Kinds of markets.

What is marketing?

Market segments.

The marketing mix. The four Ps.

The product.

### **Business transactions**

#### **Module 4. Enquiring**

##### **Unit 4.1 - Foreign trade terms**

Sales terms.

Terms referring to the goods.

Methods of payment.

Delivery: Incoterms.

##### **Unit 4.2 - Payment in foreign trade**

Risk assessment.

Open account.  
Bank transfer.  
Clean bill collection.  
Documentary collection.  
Payment in advance.

## **Cultural Context**

### **The European Union**

The EU at a glance: EU member states, EU profile.

The main EU institutions: The European Parliament, The Council of the Union, The European Commission, The Court of Justice, The Court of Auditors. Decision making.

### **Grammar**

Grammar revision: sono state svolte lezioni di ripasso e di rinforzo grammaticale su argomenti e parti che sono state ritenute utili per lo svolgimento delle diverse attività linguistiche tecniche.

### **Dopo il 15 maggio verrà svolto il seguente programma:**

#### **Module 6 - Making payments**

##### **6.1 Banking**

Banking today.

Banking services to business: current accounts, deposit accounts, foreign currency accounts, overdrafts, leasing factoring, forfeiting and confirming.

*Sassari, maggio 2015*

*il docente  
Francesco Piras*

## **RELAZIONE FINALE**

### **INGLESE**

**Classe V A – AFM**

**a.s. 2015/2016**

**Docente: prof. Piras Francesco**

La classe composta inizialmente da 22 studenti, 12 studenti e 10 studentesse, si è ridotta al termine del corso a 19, poiché tre di loro hanno lasciato gli studi.

Inizialmente la classe si è presentata disomogenea per competenze, abilità e per grado di conoscenze specifiche, da ciò è derivata una diversa motivazione verso le proposte didattiche.

La situazione di partenza della classe è stata, per alcuni, caratterizzata da qualche incertezza dovuta a lacune pregresse che, per diversi, sono state colmate durante il corso e per questi la maturazione linguistica è stata lenta e graduale. I risultati ottenuti nel processo di apprendimento hanno evidenziato che gli alunni maggiormente coinvolti e motivati, con il loro interesse e partecipazione, hanno ottenuto dei risultati soddisfacenti. Globalmente, gli stessi, sono da ritenersi sufficienti, solo alcuni denotano ancora carenze a causa di una partecipazione incostante.

Per quanto riguarda la valutazione del processo di apprendimento, sono stati presi in considerazione i tempi e i metodi di studio di ogni singolo alunno suggerendo anche tecniche per l'acquisizione di un metodo di studio appropriato alla disciplina di riferimento. Le verifiche orali sono state orientate non solo ai contenuti, ma anche allo sviluppo delle capacità linguistiche, mentre quelle scritte sono state incentrate soprattutto sulla comprensione testuale, sull'uso del lessico e sulla correttezza formale.

Alcuni studenti, che nel primo quadrimestre non avevano raggiunto una preparazione adeguata, attraverso un impegno costante e con una partecipazione più attiva alle attività didattiche, nel secondo quadrimestre, sono riusciti a colmare le loro carenze.

Per ciò che riguarda i colloqui con le famiglie questi sono stati costanti, ma non molti genitori li hanno utilizzati per comunicare con l'insegnante.

**Sassari, 15 maggio 2016**

**il docente  
Francesco Piras**

## **PROGRAMMA DI LINGUA FRANCESE**

LETTURA, COMPrensIONE, SINTESI ED ESPOSIZIONE SIA ORALE CHE SCRITTA DEI SEGUENTI ARGOMENTI:

### **COMMERCE**

Acceder à l'emploi	pag.276
Consulter Internet pour chercher un emploi	
Comprendre une petite annonce	
Rédiger une lettre de motivation	
Le recrutement	pag.342-343-344
Les contrats de travail	pag.343
Rédiger un CV	pag.284
L'entreprise	pag.296-297
La recherche d'emploi	
La formation professionnelle	
Les Banques	pag 333

### **CIVILISATION**

Les institutions françaises	pag.439
La Constitution française du 4 octobre.	
La Justice	pag 440
Le système électoral	pag.441
L'Union Européenne	

L'UE pourquoi?

Les grandes étapes de l'UE

## **LECTURES**

D'après Internet:

Désir d'Europe,

Karine et Estelle: parler de son expérience de travail.

Qu'est-ce qu'une banque?

Les banques en tant qu'intermédiaires financières.

Comment fonctionnent les opérations de crédit?

Comment fonctionnent les dépôts de fonds?

L'insegnante:

Gli alunni:

## RELAZIONE FINALE DI LINGUA FRANCESE

Un buon numero di allievi ha manifestato nel corso dell'ultimo anno gravi difficoltà soprattutto nella produzione orale, a causa di scarsa applicazione nello studio a casa e di un insufficiente esercizio all'esposizione dei contenuti.

Gli obiettivi disciplinari sono stati invece raggiunti nella comprensione e produzione della lingua scritta (risposte a questionari su un testo conosciuto in precedenza), ma meno nella produzione autonoma di testi.

Si è reso pertanto necessario un continuo intervento in ambito formativo, relativamente al potenziamento dell'autonomia e dello sviluppo di un corretto metodo di studio.

Le carenze rilevate sono in gran parte attribuibili a:

- Formazione di base debole
- Interesse e motivazione scarsi, nonostante le strategie attivate (recupero in itinere, ricerche di materiali su Internet, riproposizione sotto diversa forma degli stessi contenuti)
- Controllo continuo del lavoro svolto
- Impegno e partecipazione deboli e saltuari.

Per quanto riguarda l'aspetto comportamentale la docente ha ritenuto opportuno di assumere con gli alunni un atteggiamento di disponibilità e di continuo incoraggiamento per affrontare e risolvere le difficoltà, nella consapevolezza del valore dell'impegno. Sono stati chiariti, col procedere del lavoro, e con riferimento alla programmazione individuale, i modi e i tempi di attuazione, gli obiettivi da raggiungere, le forme della valutazione per stimolare l'intervento e la collaborazione dei ragazzi.

Il docente:

1) RICHIAMI DI ALGEBRA E INTRODUZIONE ALLA GEOMETRIA ANALITICA:

- a) disequazioni di I grado ad una incognita;
- b) sistemi di disequazioni;
- c) la retta e la sua equazione cartesiana;
- d) rappresentazione grafica di sistemi di equazioni lineari;
- e) rappresentazione grafica di disequazioni lineari a due incognite;
- f) sistemi di disequazioni lineari a due incognite (risoluzione grafica) ;

2) INTRODUZIONE ALLO STUDIO DI FUNZIONE :

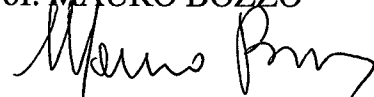
- a) funzioni in una variabile dipendente: definizioni e generalità:
  - concetto di funzione;
  - dominio e codominio di una funzione;
  - massimi e minimi assoluti e relativi di una funzione;
- b) studio della funzione lineare  $y = mx$  e  $y = mx + q$ ;
- c) studio della funzione  $y = ax^2 + bx + c$ ;
- d) studio della funzione  $y = a/x$  ;
- e) studio delle funzioni  $y = a/x + bx$  e  $y = a/x + b/x + c$  ;
- f) applicazioni all'economia:
  - il punto di equilibrio (break even point) ;
  - massimizzazione dei ricavi (o dei guadagni) e minimizzazione dei costi;
  - modello semplificato della gestione del magazzino (lotto economico di acquisto);
  - problemi di scelta in condizioni di certezza e di immediatezza fra più alternative ;
  - problemi di scelta in condizioni di certezza ad effetti differiti

3) INTRODUZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE LINEARE :

- a) definizioni e generalità;
- b) impostazione di modelli matematici;
- c) risoluzione di problemi di programmazione lineare con il metodo grafico
- d) risoluzione di problemi di P.L. mediante l'utilizzo della funzione "RISOLUTORE" di Excel.

L'Insegnante

Prof. MAURO BOZZO





## RELAZIONE FINALE 5<sup>^</sup> sez. A - A.S. 2015/2016

### MATERIA: MATEMATICA APPLICATA

Il lavoro scolastico nella classe 5<sup>^</sup> sez. A è stato portato avanti secondo le seguenti modalità, e sono stati raggiunti i seguenti obiettivi :

#### I) obiettivi didattici disciplinari generali;

- acquisizione di una corretta analisi razionale dei problemi,
- acquisizione di una corretta analisi logica dei problemi,
- acquisizione di capacità di astrazione e quindi di formalizzazione

#### II) obiettivi didattici specifici:

a) del sapere : il concetto di funzione in una o più variabili indipendenti; elementi di ricerca operativa; il significato di programmazione lineare.

b) del saper fare : rappresentazione grafica di funzioni; ricerca del massimo e del minimo di particolari funzioni che trovano applicazione in problemi economici; creazione di modelli matematici e risoluzione di problemi di ottimizzazione delle risorse.

**METODO DIDATTICO:** si è ritenuto opportuno nell'affrontare via via gli argomenti, partire quanto più possibile da un contesto problematico, traendo spunto solo da problemi attinenti questioni pratiche. In tal modo si è agevolata la necessaria motivazione e si è stimolata la disponibilità all'attenzione e allo studio di tematiche nuove. Dalla discussione in classe delle procedure di risoluzione o di dimostrazione, gli alunni sono stati guidati nella ricerca di strategie risolutive opportune ed efficaci.

E' stata ovviamente necessaria una sistemazione teorica, anche attraverso la lezione frontale: questi momenti, tuttavia, sono stati brevi e finalizzati alla puntualizzazione di concetti importanti o a raccogliere sinteticamente i risultati del percorso seguito.

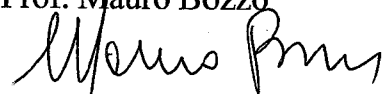
Si è ritenuto opportuno, pertanto, tralasciare alcune poco stimolanti dimostrazioni formali, privilegiando l'aspetto intuitivo e la creatività, onde favorire l'apertura e l'elasticità mentale necessarie nell'analisi di questioni di una certa complessità.

Gli strumenti utilizzati sono stati il libro di testo, la calcolatrice, gli appunti, la LIM e l'elaboratore elettronico.

**VERIFICHE:** le verifiche del livello di apprendimento dei concetti teorici e della capacità di applicazione pratica delle nozioni studiate, sono state indirizzate alla risoluzione di problemi anche con l'utilizzo del foglio elettronico.

La valutazione globale ha tenuto conto del metodo di studio, della partecipazione all'attività didattica, dell'impegno, dei progressi, delle conoscenze acquisite, delle abilità raggiunte e di quanto altro sia, di volta in volta, tornato utile per la formazione di un giudizio.

Prof. Mauro Bozzo



**ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE G. DESSI' LA MARMORA**

**ANNO SCOLASTICO 2015/2016**

**DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE – DOCENTE: PROF. FRANCESCO**

**CANOPOLI**

**CLASSE 5 A**

**LIBRO DI TESTO: L'Economia Aziendale per il triennio – classe quinta – di Pietro Ghigini e Clara Robecchi**

### **PROGRAMMA**

Le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie: natura, acquisizione, dismissione, manutenzioni, ammortamenti, rilevazione contabile, rappresentazione in bilancio;

il personale dipendente: il costo del personale, determinazione del T.F.R., le rilevazioni contabili, la rappresentazione in bilancio;

i contributi in conto esercizio e in conto capitale;

gli acquisti e le vendite e loro regolamento: concetti e rilevazione contabili;

le scritture di assestamento;

il bilancio di esercizio: concetto, principi generali e postulati, contenuto e forma; (con esclusione della nota integrativa)

la riclassificazione dello stato patrimoniale secondo criteri finanziari e del conto economico secondo le configurazioni a valore aggiunto e a costi e ricavi del venduto;

l'analisi per indici:

1. Indici di composizione degli impieghi e delle fonti: indici di rigidità e elasticità degli impieghi e delle fonti; indice di indebitamento; quoziente di indebitamento; indici di autonomia e di dipendenza finanziaria;
2. analisi della solidità aziendale: margine di struttura essenziale; quoziente di autocopertura delle immobilizzazioni; margine di struttura globale; quoziente di copertura delle immobilizzazioni;
3. analisi della situazione di liquidità: capitale circolante netto; quoziente di disponibilità; margine di tesoreria; quoziente di liquidità;
4. gli indici di rotazione: indice di rotazione del capitale investito; indice di rotazione dell'attivo circolante; l'indice di rotazione del magazzino; l'indice di rotazione dei crediti commerciali;
5. gli indici di durata: giacenza media del magazzino; la durata media dei crediti commerciali; durata media dei debiti commerciali;
6. l'analisi della situazione economica: il conto economico a valori percentuali; il ROE; il ROI; il ROS; il ROD; il tasso di incidenza della gestione extra caratteristica;
7. Coordinamento degli indici;
8. L'analisi dei costi e cenni di contabilità analitica: i rendimenti dei fattori produttivi; oggetto e scopi della contabilità analitica; le classificazioni e le configurazioni dei costi; la metodologia del calcolo dei costi di prodotto (raccolta, localizzazione e l'imputazione dei costi).
9. Il bilancio con dati a scelta;
10. Il rendiconto finanziario delle variazioni di capitale circolante netto.

Dopo il 15 maggio è in previsione lo svolgimento dei seguenti argomenti:

1. La contabilità analitica a costi pieni o full costing e cenni sulla contabilità analitica a costi variabili o direct costing;
2. Cenni sul Budget economico;
3. Cenni sul business plan.

IL DOCENTE

Prof. Francesco Canopoli

*Programma di*

*Diritto Pubblico*

*A.S. 2015/2016*

*Classe 5<sup>^</sup>sez.A*

### *LA COSTITUZIONE. NASCITA, CARATTERI, STRUTTURA*

*La nascita della Costituzione: la rifondazione dello Stato dopo il fascismo; la "tregua istituzionale", il referendum istituzionale; il compromesso tra le forze politiche; la condizione del successo dell'Assemblea costituente.*

*La struttura della Costituzione.*

#### *I principi fondamentali della Costituzione*

*La Democrazia;*

*i diritti di libertà e i doveri;*

*il principio di uguaglianza: aspetti generali, uguaglianza formale e sostanziale; internazionalismo.*

#### *I principi della forma di governo*

*I caratteri della forma di governo;*

*la separazione dei poteri;*

*la democrazia rappresentativa;*

*la democrazia diretta;*

*il diritto di voto, le limitazioni al diritto di voto;*

*il sistema parlamentare;*

*il regime dei partiti politici: nozioni generali e compiti.*

#### *Il Parlamento*

*Il bicameralismo;*

*le norme elettorali per il Parlamento, differenza tra sistemi maggioritari e proporzionali.*

*la legislatura: la durata delle Camere, lo scioglimento anticipato;*

*la posizione dei parlamentari: rappresentanza politica;*

*l'organizzazione interna delle Camere: i regolamenti, i Presidenti, i gruppi parlamentari e le Commissioni;*

*la legislazione ordinaria: l'iniziativa legislativa, l'esame e l'approvazione, la promulgazione, la pubblicazione;*

*la legislazione costituzionale: procedimento e limiti.*

*\*la riforma costituzionale del Senato : esame del nuovo testo e differenze con quello attuale.*

## *Il Governo*

*Le fasi di formazione del Governo;*

*il rapporto di fiducia: il conferimento della fiducia, la revoca, le crisi di Governo;*

*la struttura e i poteri del Governo: Consiglio dei Ministri; il Presidente del Consiglio ;i Ministri; gli organi non necessari del Governo*

*I poteri legislativi: il decreto legislativo e il decreto-legge..*

## *Il Presidente della Repubblica*

*Caratteri generali;*

*la politicità delle funzioni presidenziali;*

*elezione, durata in carica ,supplenza;*

*i poteri di garanzia e di rappresentanza nazionale: i poteri nei confronti delle Camere, nei confronti del Governo, nei confronti della Magistratura;*

*i poteri di rappresentanza nazionale;*

*gli atti, le responsabilità e la controfirma ministeriale;*

*la irresponsabilità del Presidente e la messa in stato d'accusa.*

## *La Corte Costituzionale*

*La giustizia costituzionale in generale;*

*struttura e funzionamento della Corte costituzionale: composizione, organizzazione, decisioni e competenze;*

*il giudizio sulla costituzionalità delle leggi: i vizi, i procedimenti, il giudizio incidentale, il giudizio principale, le tipologie di decisioni, le sentenze di accoglimento e le sentenze di rigetto, le altre tipologie di sentenze.*

*il referendum abrogativo: i limiti e lo svolgimento.*

## *\*L'Unione Europea*

*Il processo di integrazione europea e le tappe del processo;*

*gli organi: concetti generali.*

*Sassari, 10 maggio 2015*

*La Docente*

*Prof.ssa Maria Cucciari*

---

Programma di

Economia Pubblica

A.S. 2015/2016

Classe 5<sup>^</sup>sez. A

## L'ECONOMIA FINANZIARIA PUBBLICA

*L'intervento dello Stato nell'economia*

*L'attività finanziaria pubblica;  
l'organizzazione del settore pubblico;  
una sintetica rassegna delle principali teorie sulla natura dell'attività finanziaria pubblica:  
teoria classica; teorie volontaristiche della scuola marginalista; teorie politico-sociologiche; teoria  
macroeconomica keynesiana; la sintesi neoclassica; monetarismo.*

*Le ragioni dell'intervento pubblico*

*I fallimenti del mercato: teoria positiva e negativa; beni pubblici e privati; beni tariffabili e beni  
comuni; esternalità negative e positive e possibili correzioni.*

## LA POLITICA DELLA SPESA

*Caratteri della spesa pubblica*

*La spesa pubblica e le sue classificazioni;  
le cause dell'espansione della spesa pubblica: le principali teorie sulle cause di crescita della spesa  
pubblica;  
un'alternativa alla spesa in conto capitale :il "project financing";  
l'analisi costi-benefici;  
la "spending review".  
la spesa pubblica nella teoria keynesiana, il moltiplicatore della spesa pubblica.*

*\*Il ruolo dello Stato nelle teorie finanziarie*

*Le diverse concezioni storiche dell'intervento pubblico;  
confronto tra politiche interventiste e politiche neo-liberiste oggi.*

*\*La sicurezza sociale*

*Configurazioni dell'intervento sociale dello Stato;  
tipologie dei sistemi di "welfare state" e caratteristiche generali;*

*la crisi del "welfare".*

## **LA POLITICA DELL'ENTRATA**

### *I diversi tipi di entrate*

*Nozione e funzioni delle entrate pubbliche;  
classificazione delle entrate pubbliche;  
i tributi: tasse, imposte, contributi fiscali;  
i prezzi;  
pressione tributaria e pressione fiscale: apparente ed effettiva.*

### *L'imposta*

*Caratteri generali, presupposto e struttura dell'imposta  
la classificazione delle imposte;  
aliquota media e marginale;  
la curva di Laffer;  
andamento dell'aliquota legale, media e marginale;  
i diversi tipi di progressività e la loro attuazione: continua, per classi, per scaglioni, per deduzione e detrazione;  
gli effetti delle imposte progressive.*

## **IL BILANCIO PUBBLICO**

### *Il Bilancio dello Stato: funzione e caratteri generali*

*Il Bilancio dello Stato nel quadro nazionale ed europeo;  
le funzioni del bilancio;  
i principi del bilancio;  
tipologie di bilancio;  
la perenzione amministrativa;  
le teorie sul bilancio.*

### **\*IL DEBITO PUBBLICO**

*Disavanzo e debito pubblico;  
definizione del rapporto debito/PIL;  
i problemi di un eccessivo debito pubblico in generale;*

## **LA GOVERNANCE ECONOMICA EUROPEA**

*Le politiche economiche e finanziarie della BCE.*

*Sassari, 10 maggio 2016*

*La Docente  
Prof.ssa Maria Cucciari*



**PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE**  
I. T. C. "G. DESSI-LAMARMORA" - SASSARI

Anno Scolastico 2015 / 2016  
Insegnante Costantino Dettori  
Classe V sezione A

- Attività di condizionamento generale all'attività motoria
- Esercitazioni per il miglioramento della resistenza alla fatica
- Esercitazione per il potenziamento muscolare degli arti superiori e inferiori
- Esercitazione per il potenziamento della muscolatura addominale
- Esercitazione per il miglioramento della sensibilità ritmica
- Esercitazione per il miglioramento della coordinazione
- Esercizi di mobilizzazione articolare ed allungamento muscolare
- Esercitazioni in ambiente naturale
- Giochi sportivi: pallacanestro - pallavolo - calcetto
- Elementi generali di fisiologia del movimento
- Elementi generali di antropologia e antropometria
- Elementi generali sui traumi muscolari durante le attività fisiche
- Elementi generali sulla termoregolazione durante l'attività fisica
- Elementi generali sull'embolia gassosa
- Elementi generali sul fraseggio musicale

L'insegnante

Gli alunni

---

---

---

---

**ISTITUTO STATALE ISTRUZIONE SUPERIORE**  
**“G.M. Devilla- Dessì – A. Lamarmora”**  
**Via Donizetti 1 -Via Monte Grappa, 2 –**  
**07100 SASSARI**  
**ANNO SCOLASTICO 2015-2016**

**PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO/DIDATTICA CLASSE V A**  
**MATERIA: RELIGIONE CATTOLICA**  
**Prof. GAVINO DEMONTIS**

**PROGRAMMA SVOLTO NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO 2015-2016**

**Il lavoro si è svolto per tutto l'anno scolastico con costante impegno da parte di tutta la classe. Punto prioritario dell'attività didattica è stato quello di favorire l'incontro tra una scelta di vita ed una esperienza di fede, attraverso il confronto, l'approfondimento e la personalizzazione di questa esperienza e la verifica di essa nella vita concreta.**

**Il risultato ottenuto è stato positivo.**

**Non si sono avuti nel corso dell'anno scolastico problemi a livello disciplinare.**

**Nel corso dell'Anno Scolastico:**

**gli alunni hanno acquisito una buona conoscenza dei contenuti essenziali del cattolicesimo e le espressioni più significative della vita cristiana.**

**- sono stati stimolati a maturare confronti tra il cristianesimo e gli aspetti essenziali di altre religioni.**

**- si è avviato il passaggio dal piano della conoscenza a quello della consapevolezza.**

**Argomenti di principale interesse svolti nel corso dell'anno scolastico:**

**- le ragioni per credere, religione e religioni**

**- la risposta cristiana alle problematiche dell'uomo contemporaneo:**

**- la fede e la ragione**

**- dottrina sociale della Chiesa**

**- dalla parte della vita: bioetica**

**- i valori del rispetto, della tolleranza, del dialogo, dell'impegno comune, della pace, della solidarietà.**

**- Modalità abituali di lavoro in classe:**

**a) introduzione al tema con lezione frontale anche con film, audiovisivi ....**

**b) spazio per il dialogo e per l'approfondimento**

**c) sintesi ed ipotesi per la verifica e per l'approfondimento**

**Criteri di valutazione:**

**Si è tenuto conto delle seguenti voci: attenzione, partecipazione, impegno scolastico e domestico, livelli di partenza, capacità di attuare collegamenti interdisciplinari, proprietà di linguaggio, correttezza lessicale.**

**SASSARI 10.05.2016**

**L'INSEGNANTE**  
**(Prof. Gavino Demontis)**

## **SIMULAZIONI PROPOSTE**

**ITC “ DESSÌ- LA MARMORA ”  
SASSARI**

**SIMULAZIONE  
TERZA PROVA SCRITTA**

**A.S. 2015/2016**

**Discipline:**

**Economia Pubblica**

**Francese**

**Inglese**

**Matematica**

Tempo concesso per lo svolgimento della prova: 120 minuti

**TIPOLOGIA B** (risposta aperta )

**Candidato** \_\_\_\_\_ **Classe 5<sup>a</sup>A**

**Sassari,** \_\_\_\_\_

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE

	DESCRITTORI	PUNTI
Conosce gli argomenti in modo esauriente, si esprime in modo chiaro, corretto, usando la terminologia specifica, e ha capacità critica.	Distinto - Ottimo	14 - 15
Conosce bene gli argomenti, si esprime in modo chiaro e corretto, usa quasi sempre la terminologia specifica.	Buono	13
Conosce abbastanza bene gli argomenti, usa una terminologia abbastanza pertinente esprimendosi in modo sufficientemente chiaro.	Più che sufficiente - Discreto	11 - 12
Conosce sufficientemente gli argomenti, si esprime in modo a volte approssimativo, usando non sempre la terminologia specifica e il lessico appropriati.	Sufficiente	10
Conosce gli argomenti in modo frammentario, si esprime in modo a volte approssimativo, non utilizza quasi mai una terminologia appropriata.	Quasi sufficiente	8 - 9
Conosce solo alcuni argomenti, la sua capacità organizzativa e lessicale è carente e parziale, non utilizza una terminologia specifica appropriata.	Insufficiente	5 - 6 - 7
Conosce pochissimi argomenti in modo poco chiaro e, corretto, non utilizzando mai una terminologia appropriata.	Scarso	2 - 3 - 4
Non conosce affatto gli argomenti	Nulla	0 - 1

### Punteggio quesiti

QUESITO	1	2	3	TOTALE
ECONOMIA PUBBLICA	p.	p.	p.	
FRANCESE	p.	p.	p.	
INGLESE.	p.	p.	p.	
MATEMATICA	p.	p.	p.	
Totale dei voti singole discipline				

N.B. : il voto risultante dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli indicatori, in presenza di decimali pari allo 0,5, viene approssimato per eccesso all'unità superiore. La sufficienza è corrispondente al voto non inferiore a 10/15

VOTO COMPLESSIVO \_\_\_\_\_/15

## ECONOMIA PUBBLICA

1. Delineare il concetto di pressione tributaria e illustrare i danni che un suo livello eccessivo può causare nel sistema economico.

---

---

---

---

---

2. Fornire una definizione sintetica del sistema di progressività per scaglioni.

---

---

---

---

---

3. Illustrare brevemente le tre fondamentali attività svolte dallo Stato.

---

---

---

---

---

## Lingua francese

### Quesiti a risposta aperta

Répondez aux questions suivantes (max 5 lignes):

1. La Constitution de 1958 est-elle un document fixe ou bien évolue-t-elle avec le temps?

---

---

---

---

---

2. Dites ce que vous savez de l'institut du référendum

---

---

---

---

---

3. En France qui élit le Président de la République? Qui exerce le pouvoir exécutif?

---

---

---

---

---

# INGLESE

1. Write a short paragraph about Incoterms .

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2. Explain what an exporter has to take into account in International transactions.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

3. What is an open account ?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Name \_\_\_\_\_

Surname \_\_\_\_\_

Class \_\_\_\_\_

Date \_\_\_\_\_



## SIMULAZIONE TERZA PROVA MATEMATICA

1. Risolvi il seguente problema con il criterio dell'attualizzazione

Per l'acquisto di un'autovettura, si possono scegliere le seguenti modalità di pagamento:

A: Con un unico versamento di € 50.000 fra 4 anni.

B: con due versamenti, ciascuno di € 24.800, il primo fra 2 ed il secondo fra 4 anni.

C: con 4 versamenti annui posticipati di € 12.000.

Stabilisci quale pagamento è più conveniente in base al tasso di valutazione del 5% annuo

2. Una ditta produce lampadari da giardino; per la produzione sostiene una spesa fissa di 1.000€ più 9€ per ogni lampadario e un costo pari al 4% del quadrato del numero dei lampadari prodotti; sapendo che il numero dei lampadari prodotti settimanalmente non può superare le 340 unità, determina:

- la funzione del costo totale
- la funzione costo marginale
- la funzione costo unitario e stabilisci per quale quantità il costo unitario risulta minimo

3. Una fabbrica dispone di tre diversi torni, T1, T2, T3, per rifinire pezzi forniti da una fonderia. I costi di gestione dei tre torni sono i seguenti:

T1: € 0,15 per ogni pezzo rifinito più € 200 di spese fisse.

T2: € 0,65 per ogni pezzo rifinito più € 180 di spese fisse.

T3: € 1,65 per ogni pezzo rifinito più € 160 di spese fisse

Determina, in funzione del numero dei pezzi da rifinire, quale tornio è più conveniente utilizzare

Quali dei tre Torni è più conveniente utilizzare in relazione al numero di pezzi rifiniti?

**ITC “ DESSÌ- LA MARMORA”  
SASSARI**

**SIMULAZIONE  
TERZA PROVA SCRITTA**

**A.S. 2015/2016**

**Discipline:**

**Diritto**

**Francese**

**Inglese**

**Matematica**

Tempo concesso per lo svolgimento della prova: 120 minuti

**TIPOLOGIA B** (risposta aperta )

**Candidato** \_\_\_\_\_ **Classe 5<sup>a</sup>A**

**Sassari,** \_\_\_\_\_

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE

	DESCRITTORI	PUNTI
Conosce gli argomenti in modo esauriente, si esprime in modo chiaro, corretto, usando la terminologia specifica, e ha capacità critica.	Distinto - Ottimo	14 - 15
Conosce bene gli argomenti, si esprime in modo chiaro e corretto, usa quasi sempre la terminologia specifica.	Buono	13
Conosce abbastanza bene gli argomenti, usa una terminologia abbastanza pertinente esprimendosi in modo sufficientemente chiaro.	Più che sufficiente - Discreto	11 - 12
Conosce sufficientemente gli argomenti, si esprime in modo a volte approssimativo, usando non sempre la terminologia specifica e il lessico appropriati.	Sufficiente	10
Conosce gli argomenti in modo frammentario, si esprime in modo a volte approssimativo, non utilizza quasi mai una terminologia appropriata.	Quasi sufficiente	8 - 9
Conosce solo alcuni argomenti, la sua capacità organizzativa e lessicale è carente e parziale, non utilizza una terminologia specifica appropriata.	Insufficiente	5 - 6 - 7
Conosce pochissimi argomenti in modo poco chiaro e, corretto, non utilizzando mai una terminologia appropriata.	Scarso	2 - 3 - 4
Non conosce affatto gli argomenti	Nullo	0 - 1

### Punteggio quesiti

QUESITO	1	2	3	TOTALE
DIRITTO	p.	p.	p.	
FRANCESE	p.	p.	p.	
INGLESE.	p.	p.	p.	
MATEMATICA	p.	p.	p.	
Totale dei voti singole discipline				

N.B. : il voto risultante dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli indicatori, in presenza di decimali pari allo 0,5, viene approssimato per eccesso all'unità superiore. La sufficienza è corrispondente al voto non inferiore a 10/15

VOTO COMPLESSIVO \_\_\_\_\_/15

## DIRITTO

1 A quali limiti deve sottostare il potere di esternazione del Presidente della Repubblica ? ( max 5 righe )

---

---

---

---

---

2 A quali specifici compiti dei Ministri corrispondono la funzione politica e quella amministrativa ? ( max 5 righe )

---

---

---

---

---

3 Quanti sono i giudici costituzionali e da quali organi vengono eletti ? (max 5 righe)

---

---

---

---

---

## Quesiti di lingua francese

Repondez aux questions suivantes:(max .120 mots)

1. Quand et pourquoi est née la CECA?

---

---

---

---

---

---

---

---

2. Quels sont les principaux objectifs de l'U.E.?

---

---

---

---

---

---

---

---

3. Comment s'appelait l'Union Européenne avant l'évolution de Maastricht?

Vous connaissez quelques différences?

---

---

---

---

---

---

---

---

**TERZA PROVA**

**LINGUA INGLESE**

Name \_\_\_\_\_ Surname \_\_\_\_\_ Class \_\_\_\_\_ Date \_\_\_\_\_

**1) – Explain the sole trader business organization ?**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**2) - Describe the main features of Limited Companies ?**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**3) – What and how were markets in the past ?**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Candidato.....

### SIMULAZIONE TERZA PROVA MATEMATICA

- 1) La funzione obiettivo di un problema di utile è rappresentata graficamente da una parabola con concavità verso il basso. Quali informazioni sono contenute nelle coordinate (sia ascissa che ordinata) del vertice? Quali nei valori dell'ascissa dei punti di intersezione della parabola con l'asse X?

---

---

---

---

---

---

---

- 2) Un'azienda produce olio di oliva. Indicato con  $x$  il numero di litri di olio prodotti giornalmente, siano  $C(x) = 0,01x^2 + 4x + 600$  e  $R(x) = 10x + 100$  le funzioni costo e ricavo. Determina per quali valori di  $x$  non si è in perdita e per quale valore di  $x$  il guadagno è massimo nell'ipotesi che la massima capacità produttiva giornaliera sia di 360 o 260 litri,?

